



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 113 del 20/04/2018

Oggetto: Destinazione della plusvalenza e del residuo del contributo di prima dotazione derivante dalla vendita dell'immobile di proprietà sito in Viale Amendola n. 28 nel Comune di Firenze	
Struttura Proponente	S.S. Bilancio, contabilità e investimenti
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Cristina Gheri 
Estensore	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico:

Eseguibile a norma di Legge dal 05/05/2018

Pubblicato a norma di Legge il 20 APR. 2018

Inviato al Collegio Sindacale il 20 APR. 2018

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti/e:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana n. 84/2015 avente per oggetto “Riordino dell’assetto istituzionale ed organizzativo del SSR, modifiche alla L.R.T. n. 40/2005”;
- la Legge Regionale Toscana n. 44/2016 recante “Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell’assetto istituzionale ed organizzativo del SSR, modifiche alla L.R.T. n. 40/2005 ed alla L.R.T. n. 3/2008”;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell’assorbimento delle funzioni dell’Istituto toscano tumori (ITT), l’Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la delibera del Direttore Generale 24 dicembre 2015, n. 292 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di ISPO;

Visto il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

Richiamato il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 17/09/2012 di approvazione della Casistica applicativa al D. Lgs. 118/2011;

Considerato che, secondo quanto previsto nella sezione relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti per gli Enti e Aziende del SSN, è stata fatta una specifica trattazione del caso di alienazione di cespiti acquistati con contributi in conto capitale in particolare:

- Nel caso di cessione di beni acquisiti tramite contributi in conto capitale, il residuo contributo in conto capitale presente nel patrimonio netto deve essere destinato a nuovi investimenti. La destinazione deve essere stabilita contestualmente all’alienazione e indicata nella nota integrativa del primo bilancio successivo alla vendita. I contributi non possono essere utilizzati per il nuovo acquisto finché l’azienda non abbia riscosso il corrispettivo dell’alienazione [...] Qualora l’alienazione generi una plusvalenza, questa deve essere accantonata in un’apposita riserva del Netto denominata Plusvalenze da reinvestire, senza transitare da conto economico. Nel patrimonio netto resta inoltre iscritto il residuo contributo in conto capitale, che per chiarezza va stornato a un’altra apposita riserva del Netto denominata Contributi da reinvestire. All’atto del reinvestimento, entrambe le riserve verranno ristornate a Finanziamenti per investimenti e utilizzate per sterilizzare gli eventuali ammortamenti relativi al nuovo cespite acquistato;

Rilevato che l’alienazione di cespiti derivanti da contributi di prima dotazione, come è il caso dell’immobile di proprietà di Ispo, ora Ispro, sito in viale Amendola n. 28 del Comune di Firenze, rappresenta una fattispecie da trattare contabilmente come indicato nel punto precedente;

Preso atto, che la vendita dell’immobile suddetto, avvenuta in data 08.03.2017, ha generato una plusvalenza di euro 710.082,24 (settecentodiecimilaottantadue/24) rilevata come accantonamento al conto 2A0304 Plusvalenze da reinvestire ed un residuo del contributo di prima dotazione, sempre relativo al suddetto immobile, pari ad euro 433.917,76 (quattrocentotrentatremilanovecentodiciassette/76), rilevato nel conto 2A0305 Riserve per contributi da reinvestire;

20 APR. 2018

Ravvisata pertanto la necessità di stornare entrambe le somme sopra citate in apposito conto destinato a “Finanziamenti per investimenti” ed utilizzarle per sterilizzare gli eventuali ammortamenti relativi ai nuovi cespiti acquistati;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente richiamato:

1. di destinare a nuovi investimenti sia la plusvalenza di euro 710.082,24 (settecentodiecimilaottantadue/24) rilevata dalla vendita dell'immobile suddetto avvenuta in data 08.03.2017 e accantonata nel conto 2A0304 (Plusvalenze da reinvestire), sia il residuo del contributo di prima dotazione del suddetto immobile, pari ad euro 433.917,76 (quattrocentotrentatremilanovecentodiciassette/76), accantonato nel conto 2A0305 (Riserve per contributi da reinvestire), stornando entrambe le somme in apposito conto destinato a “Finanziamenti per investimenti” e prevedendo l'apertura di una specifica autorizzazione di bilancio in conto capitale;
2. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L. R. Toscana n. 40/2005 e smi e di provvedere all'attivazione delle previste procedure di pubblicazione degli atti;

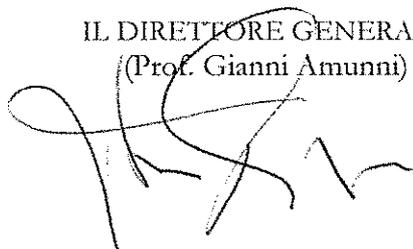
IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)



IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)



Strutture aziendali da partecipare :

Contabilità generale e Piano investimenti S.S. Bilancio Azienda USL Toscana Centro

S.S. Bilancio, contabilità e investimenti ISPRO

Settore Attività tecnico/patrimoniali ed economali ISPRO